



21.1.2025

Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio 2025–2030



Rafforzare la funzione di centro nelle regioni rurali e di montagna

Ufficio federale responsabile: Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE)

Uffici federali coinvolti: Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), Ufficio federale delle strade (USTRA),

Di cosa si tratta?

La qualità della vita negli insediamenti nelle regioni rurali e di montagna è in declino in molti luoghi, per diverse ragioni:

- si è perso l'accesso alle funzioni di centro, ossia alle prestazioni e offerte del servizio universale (p. es. commercio al dettaglio, assistenza sanitaria, ufficio postale, ecc.). I fornitori di servizi chiudono o le loro prestazioni o offerte sono limitate;
- le catene del valore aggiunto si stanno spostando sempre più al di fuori di queste regioni. I luoghi di produzione e quindi i posti di lavoro si trasferiscono altrove;
- le strade e i centri sono dominati dal traffico, spesso da strade di grande transito. Gli spazi pubblici sono marginali e la qualità della vita in questi luoghi sta diminuendo.

Questi sviluppi fanno sì che le persone debbano viaggiare verso luoghi più lontani per soddisfare le proprie esigenze. Di conseguenza, ci sono sempre meno motivi per restare nel nucleo del paese. I negozi del luogo soffrono di un calo della clientela. Questi sviluppi pongono anche particolari problemi alle persone anziane e a quelle con mobilità limitata. Questo aspetto è particolarmente rilevante in considerazione del cambiamento demografico.

Inoltre, nelle regioni rurali e montane l'offerta di trasporti e di altri servizi pubblici è talvolta inferiore o del tutto assente in alcuni comprensori. La possibilità di accedere a servizi dipende dal possesso di un veicolo privato. I gruppi di persone che non possiedono un veicolo o non sono in grado di guidare subiscono quindi limitazioni. L'opportunità di partecipare alla vita sociale e culturale diminuisce. Nello stesso tempo aumenta il trasporto individuale motorizzato. Questi ultimi sono altri due fattori che riducono la qualità della vita negli insediamenti.

Obiettivi: quali risultati si intende raggiungere con i progetti modello? (max. 1000 caratteri)

I progetti modello di questo tema prioritario dovranno sperimentare approcci innovativi per migliorare la qualità di vita nelle regioni rurali e montane, migliorando o ripristinando l'accesso a funzioni di centro. Gli approcci devono quindi consentire o perlomeno contribuire a:

- mantenere, migliorare e/o rendere accessibili o portare alle persone prestazioni e offerte del servizio universale;
- migliorare la qualità dello spazio pubblico inteso come spazio sociale di incontro, riqualificando i centri dei Comuni, gli spazi stradali e le strutture insediative e migliorando i collegamenti per pedoni e ciclisti. Coordinare servizi, strutture pubbliche e altre offerte a livello intercomunale. Questo può includere anche il collegamento con offerte di mobilità sostenibile accessibili a tutti i gruppi di persone e serve a rafforzare le catene di valore esistenti o a crearne di nuove.

L'importante è che i progetti modello seguano un approccio intersettoriale e sostenibile; in altre parole, essi dovrebbero avere un effetto positivo a lungo termine su diverse delle problematiche menzionate e il loro effetto dovrà essere misurabile nell'intero spazio funzionale¹.

Destinatari: a chi sono rivolti i progetti modello? (max. 700 caratteri)

Il bando di concorso è destinato a Comuni, associazioni di Comuni, associazioni di pianificazione, ecc., interessati dai problemi sopra descritti, o a enti di altri livelli statali o organizzazioni che possono contribuire a migliorare questi problemi in uno spazio funzionale.

È importante che:

- lo spazio funzionale su cui intervenire e le sue lacune siano stati identificati. Idealmente, ciò avviene in anticipo nel quadro di un processo strategico che coinvolge la popolazione e gli attori rilevanti;
- gli enti responsabili e i partecipanti al progetto siano organizzati in modo tale da poter affrontare le suddette sfide con approcci intersettoriali e in uno spazio funzionale;
- vengano analizzati l'impatto del progetto o del processo o la sua continuazione a lungo termine.

Risultati: quali conoscenze si intende acquisire con i progetti modello? (max. 2000 caratteri)

A seconda del loro orientamento, i progetti modello dovrebbero fornire i risultati seguenti.

1. Conoscenze su possibili approcci e forme organizzative intercomunali che contribuiscano:
 - a collegare nello spazio funzionale prestazioni e offerte esistenti o nuove del servizio universale e della mobilità², nonché funzioni locali, rendendole disponibili e accessibili a tutti i residenti;
 - a rendere lo spazio pubblico più attrattivo per pedoni e ciclisti e a rafforzare la sua qualità nella sua funzione di spazio sociale e di incontro.

¹ Con spazi funzionali si intendono spazi caratterizzati da una stretta correlazione a diversi livelli tra economia, società, ambiente e cultura e temi legati al territorio naturale. Sono presenti sia all'interno delle regioni urbane e rurali, sia tra di esse.

² comprese le misure di accompagnamento orientate alla domanda

2. Conoscenze sui problemi e sui fattori di successo nell'attuazione di progetti che:

- collegano diverse funzioni dello spazio (p. es. per l'assistenza sanitaria, il tempo libero, gli acquisti, la mobilità, ecc.) e quindi ne migliorano nel lungo periodo l'accessibilità, la qualità e la disponibilità per la popolazione;
- sperimentano approcci sostenibili e innovativi per rafforzare il collegamento in rete nello spazio funzionale, al fine di migliorare l'offerta e favorire la creazione di valore aggiunto regionale;
- valorizzano lo spazio pubblico come parte integrante ed elemento di connessione di queste reti, funzioni ed elementi.

Criteri: quali requisiti devono soddisfare i progetti? (max. 1500 caratteri)

In quest'ambito tematico prioritario sono previsti due diversi tipi di progetti.

1. Progetti di carattere organizzativo

Questi progetti mirano a testare approcci per capire come una migliore cooperazione e organizzazione intercomunale possa portare al rafforzamento delle funzioni di centro e renderle più accessibili a tutti i gruppi di popolazione. Sono focalizzati sul miglioramento dell'interconnessione di funzioni, offerte, qualità e potenzialità esistenti e nuove nello spazio funzionale. Deve aumentare l'accessibilità e la fruibilità da parte della popolazione, contribuendo a un'elevata qualità di vita.

Esempio: organizzazione per la creazione di offerte intercomunali (p. es. sistemi di bus su chiamata, medici (dentisti) mobili, panetteria mobile, ecc.)

2. Progetti improntati all'attuazione

L'obiettivo di questi progetti è testare le offerte che affrontano le sfide descritte nella sezione «Di cosa si tratta?». Con approcci e iniziative innovativi si ambisce a fornire o migliorare le funzioni e le qualità mancanti o insufficienti degli spazi. Si cercano pure approcci atti ad aiutare i Comuni e le organizzazioni a mantenere e rendere sostenibili queste qualità nel lungo termine.

Esempi: servizi mobili (p. es. panificio, negozio di paese), creazione di offerte combinate e luoghi di sosta (p. es. panificio, negozio di paese, ufficio postale, bar).

Entrambi i tipi di progetti devono soddisfare i seguenti criteri:

- collegare il progetto a una strategia, a un piano globale o a una prospettiva che evidenzia le problematiche territoriali del progetto, formuli obiettivi e sia ampiamente supportata. Il progetto deve fornire una risposta a una o più problematiche e avere un effetto sostenibile nello spazio funzionale;
- coinvolgere la popolazione locale e gli attori rilevanti (partecipazione);
- avere carattere intersettoriale;
- delimitare e descrivere chiaramente lo spazio funzionale: perimetro del progetto di portata intercomunale e orientamento del perimetro allo spazio funzionale.